

Mostra all'ex deposito Actv di via Torino

Quando la tangenziale diventa la vicina di casa

Tradotti in immagine i disagi degli abitanti

Una mostra fotografica per raccontare la tangenziale da fuori, ovvero con gli occhi di chi ci abita a ridosso. Raccoglie 50 scatti di Giorgio Bombieri ed è aperta da ieri fino a sabato 30 ottobre, dalle 19 alle 24, nell'ex deposito Actv di via Torino. Ma "Effettitangenziale", progetto curato dal Laboratorio l'Ombrello del Dipartimento di pianificazione Iuav di Venezia, col contributo del Comune, l'appoggio logistico di Actv nella festa del centenario e la collaborazione del Cocit, coordinamento contro l'inquinamento da tangenziale, non è soltanto questo. È un evento realizzato sulla vituperata arteria che attraversa la città. Ci sono le immagini dell'inchiesta condotta nelle case a camera con vista sulla tangenziale per testimoniare le situazioni abitative e scorci di paesaggio urbano con la strada a fare da filo conduttore. Un modo per spostare il punto di vista, osservandola dalla parte di chi abita oltre il guard rail piuttosto che di chi la percorre, e per cercare il contributo di tutti a migliorare le condizioni di vita di chi con la tangenziale convive. C'è un breve video con il montaggio delle interviste, costruito con una tecnica che intende trasmettere anche visivamente allo spettatore il disagio quotidiano. E la settimana prossima partirà "Un autobus di idee", quattro laboratori per dare voce ai cittadini e ai suggerimenti per rendere più vivibili alcune delle zone più critiche. Quattro le aree individuate dove giungerà un bus Actv dove si discuterà di progettazione partecipata, facendo in modo che le idee degli abitanti diventino parte attiva delle trasformazioni: la Cipressina il giorno 26, i campi del sole il 27, via del Bosco il 28, e Borgo Forte il 29. Seguirà, giovedì prossimo, nell'ex deposito Actv, alle 19 una tavola rotonda sul tema "Gli inquinamenti da tangenziale: cosa fare subito", alle 20:30 l'opera teatrale "Tangenziale storia di una strada e oltre" scritta da una delle abitanti incontrate, Antonella Saccarola, che ripercorre il prima, il durante ed il dopo della costruzione. Per tutta la serata ci sarà anche "Serra", installazione di un cubo di 4 metri per 4 dell'artista Matthew Briussard, gonfiato con il tubo di scarico di un'auto per rendere meglio l'idea di quanto inquiniamo.

Alvise Sperandio

IERI TANTE CODE



E causa la pioggia tangenziale bloccata dai tamponamenti

Tre chilometri di coda in direzione Trieste, al casello di Villabona; in Tangenziale rallentamenti fino alla Miranese, all'altezza della Favorita. E questo sia per il restringimento della carreggiata per lavori, sia per la pioggia, sia per la distrazione degli automobilisti, che hanno dato vita a decine di piccoli tamponamenti, tutti fortunatamente senza conseguenze. È stata una giornata di passione per le forze dell'ordine, chiamate a rilevare decine di incidenti di poco conto. In via Trieste, in direzione Chirignago, c'è stato quasi uno scontro frontale tra due auto, davanti alla pizzeria Positano verso le 14. Pare che il conducente di uno dei due mezzi abbia perso il controllo per colpa di un malore - ma sarà la Polizia municipale a ricostruire la dinamica - e abbia invaso la corsia opposta, sulla quale stava sopraggiungendo l'auto condotta da una giovane, che ha cercato di evitare l'impatto ma non ci è riuscita completamente. Macchina contro una bici verso le 13.30 all'incrocio tra via Spalti e viale Garibaldi, anche qui senza gravi conseguenze. Altri tamponamenti si sono verificati in rampa Rizzardi a Marghera e in autostrada, sull'A4.